

Il cantautore Un tour per combattere le divisioni ideologiche e morali
Già a febbraio nelle Marche, poi a marzo al Container di Grottammare

Brunori Sas on the road

«**S**ono il ragazzo della porta accanto». Così si è presentato Dario Brunori, leader dei Brunori Sas, per parlare del nuovo album "A casa tutto bene".

«È nato in un periodo particolare - ha esordito - In questo lavoro ho trattato argomenti filtrati dall'ironia, per dire cose che non fossero collegate alla visione del mondo: ho guardato al passato e ho cercato di non trovare ostacoli poetici a scrivere queste cose».

Sono 12 i brani di questo progetto discografico che, rispetto al passato, attenua il piglio ironico e i filtri poetici per essere più sobrio e diretto. «Affronto l'amaro con il percorso delle canzoni - ha osservato - Parlo di attualità in un disco che cerca di affrontare alcune paure, anche se è molto sentimentale, in una mia condizione di spaesamento: è un disco capolavoro, attento a non scivolare via, poiché ho voluto fare una cosa più cazzona».

Lo spaesamento della generazione cresciuta con i grandi valori dei nonni è il tema ricorrente in questo disco. «Vivo con grande difficoltà - ha confessato - Sono molto geloso delle mie cose e mi ci devo mettere dentro poiché nasco produttore e conosco le varie dinamiche. Il disco è nato più live, ma anche da studio, l'ho registrato in una masseria e l'idea l'ho avuta dalla necessità di essere molto concentrato, come si può essere in campagna, con momenti anche di noia e infatti oggi posso dire che non ho rimorsi e rimpianti, anche se non sempre riesco a comunicare nelle mie canzoni».

"La verità" è il primo singolo che ha anche un video. «Ho voluto una storia, dopo essermi innamorato delle serie televisive giocando sull'equivoco - ha riflettuto - La morte di Babbo Natale è la morte di alcune illusioni, in cui ci si crede: mi sembra più bello il video della canzone».

Nel disco c'è il brano "Uomo nero" più politico del suo repertorio. «Potevo cadere nella retorica del cantautorato militante - ha rivelato - Un uomo si chiede cosa è giusto fare di fronte ad un'apparente involuzione dell'essere umano, al ritorno di fiamma di divisioni ideologiche e morali che mi piacerebbe pensare morte e sepolte».

"Lamezia Milano" è un episodio divertente del disco. «L'ho scritto fra la Calabria e Milano e penso che la cosa abbia

Lo spaesamento della generazione cresciuta con i grandi valori dei nonni è il tema ricorrente nel suo ultimo disco

influenzato non poco il tono, le tematiche e l'approccio alla stesura dei brani - ha ammesso - Nasce da una pigrizia incredibile e volevo usare metaforicamente la tratta aerea per tracciare lo spaesamento di chi, come me, è cresciuto in un piccolo paese di provincia, con citazione gioiosa de "La voce del padrone" di Battiato».

"Don Abbondio" è sulle brutture del mondo. «Don Abbondio sono io affacciato alla finestra, a guardare le macerie e a contare quel che resta - ha precisato - Volevo soffermarmi sulle brutture del mondo che abito, ma non volevo farlo dal piedistallo, senza puntare il dito: non avrebbe avuto senso e sarebbe stato fin troppo facile. Invece mi premeva delineare la condizione di una maggioranza silente cui appartengo che rimane immobile non solo per paura e per codardia ma perché non ha più parole, energia e non crede nella possibilità del cambiamento: "Il costume da torero" fa da contraltare a tutto il disco che riassume in modo giocoso, da filastrocca, l'illusione del cambiamento, ed era importante che ci fossero i bambini».

Dal 24 febbraio Brunori Sas porterà "A casa tutto bene" nei club e nei teatri di tutta Italia, per essere al Container di Grottammare il 24 marzo. Ma prima sarà alle università di Ancona il 2 febbraio e di Camerino il 3.

Franco Gigante

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'iniziativa



L'incontro con gli studenti ad Ancona e a Camerino

• "A casa tutto bene" di Brunori Sas è un disco con poche risposte e tante domande. Per questo motivo Dario Brunori ha deciso di incontrare gli studenti degli atenei italiani dal titolo "All'università tutto bene". L'artista calabrese sarà anche negli atenei di Ancona il 2 febbraio e di Camerino il 3 appunto per avere delle risposte. Incontri senza rete e alla pari dove Brunori parlerà agli studenti del loro futuro e della sua esperienza all'università, delle scelte fatte e dell'impegno per le proprie passioni nella vita come nello studio. Accompagneranno Dario in questo viaggio ospiti sempre diversi in ogni ateneo e la sua chitarra. «Ognuno di noi - dice il cantautore - deve prendersi le proprie responsabilità: sono cresciuto con i valori dei nonni e ora devo gestire gli hashtag».

12

**i brani dell'album
"A casa tutto bene"
registrato
in masseria**



Il cantautore Brunori Sas, pseudonimo di Dario Brunori

+
Trova più
informazioni su
[www.
corriere
adriatico.it](http://www.corriereadriatico.it)